

auguri al marchese fra
Maresca di Camerano,
Priore del SMOM di Malta
Napoli e Sicilia, al duca Car-
varna di Gualtieri, a Carlo
di, al dottor ed arguto pub-
sta Carlo Agullari, al mar-
Carlo Del Tufo, al capi-
di Vascello Carlo Thorel,
professore Carlo Maria Iac-
no, al generale Carlo Tosti,
ttori Carlo Striccoli e Car-
Verdecchia, al giudice Carlo
relli, al gentile amico Carlo
Silva, agli egregi colleghi
lo Claverini, Carlo Barbieri,
to Forte, al barone Carlo
ce Nanni, al generale S. A.
no Drago, al marchese Carli-
Torrignani, al Consigliere Co-
nale avv. Carlo Marinelli, al
f. Carlo Rendano, al piccolo
io Leone, al sig. Carlo Vi-
apiano, al magg. Carlo Can-
com. te Gruppo Int. OC., al
t. Carlo Hengeller, al rag-
lio Ercolino, al giovane stu-
nte Carlo Fazzina, al piccolo
rio Gasparrini, all'ing. Carlo
Ioli, al dott. Carlo Maiorano,
dott. Carlo Funel, a Carlo
chia, al cav. Carlo Giordano,
ing. Carlo Ruffolo, al colonn.
rio de Cristofaro, all'avv. Car-
Cattaneo, al giovane Carlo
ocaccini, al marchese Carlo
annucchi, all'ing. Carlo Giom-
ni, capo servizio sviluppo in-
striale della SME, a Carlo Ro-
mi, al dott. Carlo Schianchi, al
of. Carlo Consiglio, a Carlo
a Carlo Cosenza Colosimo,
Carlo Navarro, all'avv. Carlo
ernice, al dott. Carlo Rolandi,
dott. Carlo Squillace, al no-
ro Carlo Alberto, abile compo-
tore linotipista del « Mosconi »,
dott. Carlo Miranda, a Carlo
agar, a Carlo Knight, a Carlo
amarelli, a Carlo Abbagnano, a
Carlo Slinger, a Carlo Imperiali
Franeavilla, a Carlo Spinelli,
Carlo Croccolo, al Cons. Prov.
v. Carlo Minozzi, a Carlo Rus-
o, a Carlo Miele d'Antona, al
dott. Carlo Alberto Falcone, al
av. Amerigo Ventola, ad Ame-
rgio Ruggiero, all'avv. Carlo Co-
etti, al dott. Carlo Piacci, al
dott. Carlo Scala, al sig. Carlo
ilento, al comm. Carlo Confalo-
ne, all'industriale Carlo Simonet-
ti, al sig. Carlo Barbarisi, al dr.
Carlo Sicoli della SPI, al sig.
Carlo Muzzi, Segretario princi-
pale FF. SS., al sig. Carlo Ri-
veccio, al dott. Carlo Ingarani,
ai piccoli Carlo Mamone Capria
e Carlo Loperto, all'ing. Carlo
Piermarini con la figliuola Car-
la, al cav. Carlo Confalone, al
dr. Carlo Corrotto, al sig. Carlo
Esposito, ed al piccolo Carlo De
Luise, figliuolo del nostro cari-
simo Carmine, capo servizio del
« Roma ».

Ore 17 — Premiazione dei vin-
citori del concorso per Fotodilettanti
al Circolo della Stampa.

Mangiamo così...
... Pranzo di... *falso magro*:
risotto coi « pesci » ed orata al
forno con contorno di funghi e
melenzane sott'aceto. Ananas al
Kirsch. A cena zuppa di gambe-
ri e vongole, formaggio svizzero
e mele al forno.

Le Stelle e Noi
Il SOLE nasce alle 7,10, tra-
monta alle 17,15.
PRONOSTICO per i nati sotto
il segno di:
Ariete (21 marzo - 20 aprile):
Molto telefono o molta posta
nella vostra giornata. Il sole do-
po la nuvola. Denaro speso.
Toro (21 aprile - 20 maggio):
Non approdate a gran che, ri-
sparmiatevi il fiato. Giovane
creatura di famiglia assai lieta.
Gemelli (21 mag. - 21 giug.):
Vi riguarda un mutamento poli-
tico. Viaggiate nel regno della
fantasia, scendete a terra! Let-
tera.
Cancro (22 giugno - 22 lug.):
Umori variabili ostacolano nel
campo degli interessi un affare
importante. Dissapori sentimentali.
Leone (23 luglio - 22 agosto):
Una lettera con buone notizie.
Ajuto da parte di una persona-
lità. Inattesa svolta del cuore.
Vergine (23 agosto - 22 sett.):
Rivedete una persona che v'in-
teressa. Bambini in agitazione
per motivi allegri. Molto telefo-
no.
Bilancia (23 sett. - 22 ott.):
Fortuna in amore. La disatten-
zione può provocare mutamenti

**Vincenzo Ciardo
alla « Medea »**

La storia di Vincenzo Ciardo,
che oggi espone alla « Medea »
trentuno monotipi, ispirati da
si tutti alla sua terra d'« Ugli-
glia » — è una storia di indogi-
ni appassionati, di ricerche as-
sidue — e soprattutto di sper-
amenti graduati ma continui
per la conquista di mezzi es-
pressivi più rapidi ed attuali,
ed anche per il raggiungimen-
to di una più alta tensione tra-
sfigurativa della realtà.
Conosco e seguo con il mas-
simo interesse Vincenzo Ciardo
da oltre venti anni e so forse
meglio di tanti altri come il
suo evolversi, nel senso stimo-
tico e del gusto, sia logico, coe-
rente, naturale.
Gli apporti culturali, le espe-
rienze tecniche, l'incontro con
l'opera di altri pittori a lui af-
fili, ed il clima artistico duro
e freddo degli astrattismi e de-
gli avanguardismi, hanno agito
a mio avviso, una sola funzio-
ne: quella di liberarlo di tutto
naturalismo, sia pure poetico,
ma spesso grave, sensuale,
che appesantiva la sua pittura.
La quale, a ben considerarla,
aveva già in sé — stilistica-
mente e spiritualmente parlan-
do — tutte le possibilità dei
attuali sviluppi. I motivi della
sua terra, voglio dire le natu-
re sassose, terremotate della
penisola salentina, che ricorrono
nella sua opera pittorica con
un'insistenza passionale, sono
stati ripresi e rielaborati nume-
rose volte, maturati e goduti
nella pienezza dello stile e nel-
l'urgenza del sentimento, fino a
farli diventare il sentimento
stesso e la cosa stessa per la
sua essenzialità. Chi per avven-
tura, si trovi a percorrere qual-
che delle terre desolate, dove il senso
della geologia è più che mai
vivo, potrà avere l'impressione
come l'ebbe Ambroise Vollard
con Cezanne, di viaggiare nei
quadri di Ciardo, di immergersi
con lo spirito e con i sensi
in quelle sue desertiche visioni
da antico Testamento. Perciò
questo pittore, ormai naturo,
ormai svincolato dalle sensua-
lità, ha capito profondamente
la sua terra, e non soltanto di
essa il colore, il senso spaziale
ed il patetico della solitudine;
ma l'ha capita nella sua strut-
tura geologica, scavandola, pe-
netrandola, nel suo dramma
dei suoi campi arsi che atten-
dono la pioggia, delle sue
spiagge flagellate dai marosi,
dei suoi apocalittici temporali,
ed anche nelle sue ore roman-
tiche dei pleniluni estivi e del
riposi all'ombra di vecchi albe-
ri fronzuti.
Un modo di descrivere rapi-
do, conciso, allusivo, alla ma-
niera dei poeti lirici in veste di
prosatori (Ungaretti nei « di-
ari » pugliesi) e nello stesso
tempo un gusto finissimo nelle
stature dei colori, e perfino nella
grafia, sciolta, accennata,
senza legami che possano co-
munque impacciarla. Si osser-
vino, dunque, questi monotipi:
si vedrà spuntar fuori la poe-
sia di Ciardo, senza aggettiva-
zioni inutili, senza sonorità di
accenti, scarna e secca come
una pianta del Salento, imme-
diata nei suoi termini essenzi-
ali, nelle sue sintesi che spesso
raggiungono senza mai acce-
dervi, i limiti dell'astrazione.
Occorre esemplificare? Mi
sembra perfino superfluo. Com-
unque segnalerò tra gli altri
il « Paesaggio del Capo di Leuca »,
una radura di sassi e di
ciuffi d'erba, ove Ciardo realizza
con mezzi semplici, che sono,
intendiamoci, il risultato di
tante esperienze stilistiche, una
visione lirica e tragica insieme,
di un tono biblico. E poi gli al-
tri dipinti « La casa bianca »,
« I sassi del Salento », « La ma-
reggiata » con quel mare pietri-
ficato che si abbatte sulla
spiaggia scogliosa, « La strada
del Salento », « Il fico »; ed an-
cora le nature morte quali ad
esempio quella intitolata
« Frutta », di una essenzialità
espressiva e di un gusto finis-
simo, ove ritrovi l'uomo di cul-
tura che ha confidenza con i
testi della più avanzata ed ac-
creditata pittura contempora-

di una roccia, Vincenzo Ciardo,
meditabondo e malinconico,
guarda lontano con una fissità
ipnotica di santone mongolo.
Piero Girace

**Nicola Iuppariello
alla « Mediterranea »**

Il pittore Nicola Iuppariello
si affaccia per la prima volta
con una mostra personale alla
« Mediterranea » sulla ribalta
della scena artistica napoletana.
Non si può dire quanto vi-
sia in lui di fervore e di entu-
siasmo. Egli ha studiato all'I-
stituto d'Arte, sotto la guida di
ottimi insegnanti, tra cui Eu-
genio Viti, che ebbe su di lui
un'influenza non lieve. Ma Ni-
cola Iuppariello che è un gio-
vane artista dotato di senso cri-
tico sviluppatissimo, comprese
subito ch'egli doveva liberarsi
da una simile influenza, che po-
teva pregiudicare la sua arte;
e per anni, quindi, lavorò mi-
rando a ritrovare se stesso. Vi
è riuscito, pur soccombendo non
poche volte, al fascino del « pit-
toresco » vedutistico napoletano,
più che mai tradizionalisti-
co. Con l'attuale mostra egli
offre ai visitatori la documen-
tazione delle sue fatiche, delle
sue ricerche e della sua pas-
sione per la pittura, che, ormai,
si orienta, liberamente, verso
un vedutismo più personale.
Potrebbero testimoniarlo i
suoi paesaggi, luminosi e chia-
ri, le sue figure, tra cui qual-
cuna costruita felicemente (es.:
« Nudo », « Ritratto »), le sue
nature morte, di una colorazio-
ne sia pure asprezza, ma realiz-
zate con larghezza e spontaneità.
Dal complesso dei suoi dipin-
ti, tra i quali segnaliamo alcuni
paesaggi come « Binario
morto », « Ottaviano », « Merig-
gio », « Cavallino col carretto »,
« Pertosa », si rileva — e ciò
non conta poco — una certa
unità di stile. Non dovrebbe
passare inosservato il suo e-
spressivo « Autoritratto ».

P. G.

Bice Valori (ci trovi fuse
me anche fisicamente la
e Giulietta Masina), c'è
cleo di ballerini eccellenti
di Wilbert Brandley e
partner della Dunham —
gliole della signora Doré
si che son belle figlie —
spettacolo è fatto. Cava-
ora su un balletto ora s-
sonnetta comica filippide
so elegante parlatto
pazzi (me...
getivi).
Addio ai cerebrations
surrealismi addio, in una
riviste da camera. Ed o-
finito lo spazio... Chiari
spiace. Mi tirano il foglio
macchina da scrivere.
Mi perdoni chi non è st-
tato.
Che il giorno in cui f-
una passerella ti capiterà
dentro nella buca dell'ore-
sista il più lontano possib-
oggi. Te lo augura di cu-
tuo

AL SAN CARLO
Domani primo concer-
della Filarmonica di Mo-
Continua al botteghino
vendita dei posti disponi-
il primo concerto della
monica di Monaco» che
luogo domani, sabato, al
18,15 diretto da Fritz
con il seguente progr-
«Coriolano» di Beethoven;
«Chisiotto» di Strauss;
nuovo mondo di Dwora
- Domani inizia la vendi-
posta per il secondo co-
che a «Filarmonica» da
menza prossima, sempre
18,15 e diretto da Fritz
con un programma music-
Martucci, Beethoven, Ciaik

Gli abbonati alla Lir-
Domenica prossima, 6
te, alle ore 22, come an-
to, se sarà il termine co-
agli abbonati alla scorsa
gione lirica di riconferm-
loro posti per la Stagione
1956 che avrà inizio il
corrente mese con « Aldo
nuovo allestimento.
I posti non riconferma-

VITA PORTO

ARRIVI DI IERI
«Lazio», it., da Palermo.
«Sardegna», it., da Cagliari.
«Ichunsa», it., da Bengasi-
Syracusa.
«Castelverde», it., da Genova.
«F. Grimani», it., da Genova.
PARTENZE DI IERI
«Sardegna», it., per Palermo.
«Castelverde», it., per il Centro
America.
«F. Grimani», it., per il Pireo.
«Napoli», it., per il C. Ame-
rica, v. Genova.
ARRIVI DI OGGI
«Sicilia», it., da Tunisi - Pa-
lermo.
«Negbak», israel., da Mar-
siglia.
«Columbia», pan., da Mont-
real.
«Excalibur», am., dal Pireo.
PARTENZE DI OGGI
«Sicilia», it., per Palermo.
«Negbak», israel., per Haifa.
«Columbia», pan., per il Pireo.
«Excalibur», am., per New
York.
«Corrientes», arg., per il Sud
America.
«Lazio», it., per Cagliari.
NAVI IN SOSTA
«Ichunsa», it.,
Numeri telefonici delle navi
all'ormeggio
22894, 22895, 21865, 21980, 21748
Navi in contatto con la stazione
radio del Molo San Vincenzo:
«Pace», «Sydney», «Surriento»;
«Constitution», «Independence»;
«Cristoforo Colombo»; «Castel-
bianco»; «Exporter»; «Exeter»;
«Tarsus»; «Roma»; «Saturnia»;
«Marco Polo»; «Castelverde»;
«President Monroe»; «Andrea
Doria»; «Vulcania»; «Conte Gran-
de»; «Argentina»; «Napoli».

Navigazione del Golfo
Diretto Napoli - Capri.
Da Napoli p. ore 16,30.
Da Capri p. ore 17,30.

Sorrento: ore 10,25; da
ore 16; da Sorrento: ore
Capri - Massa - Sorrento
Napoli e ritorno:
Capri: partenza ore 7; N
partenza ore 14,30.
Linea triornitiera Ischia
to - Procida - Pozzuoli e
Da Ischia: partenze risp-
mente alle ore 7,30, 11,30,
con arrivi a Pozzuoli al
9, 13, 17.
Da Pozzuoli: partenze or
13,40, 19 con rispettivi arr
Ischia alle ore 11,05, 15,10,
Linea Ischia Porto - Fr-
Napoli e ritorno (giorno)
Partenza da Ischia ore
partenza da Napoli ore 1
Servizio diretto Napoli
(quotidiano). Da Napoli, p
za ore 8,20, 8,40, 9,07, 9,2
rivi a Capri, rispettivamen
te ore 9,30, 10,10, 10,40, 1
Da Capri: partenze ore
16,20, 16,40, 17,00. Arrivi
poli, rispettivamente: 17,15,
18,10, 19,05.

TURNO PARTICOLAR
ACHILLE LAURO
Il 5 corrente alle ore 10
so il Collocamento Gente
di Napoli sarà effettuata la
mata di imbarco del ser-
personale da imbarcare, di
no particolare dell'Acco-
Achille Lauro, con conve-
a viaggio:
6 marinai: tr. 803 bis, pre-
679, tr. 804, prec. 135-7-
805, prec. 136-708.
1 giovanotto i.a.: tr. 175.
1 infermiere: tr. 55.
2 insegnanti P.f.o: prec. 9
tr. 117.
1 ripostiere: tr. 29.
5 camerieri comuni: prec. 4
tr. 353, 356, 358, 359.
5 camerieri b.c.i.: prec. 3
tr. 288, prec. 38-273, tr
prec. 40-271.
1 cameriera b.c.i.: tr. 59.